

**REGOLAMENTO
COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE
DEI MATRIMONI CIVILI**

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

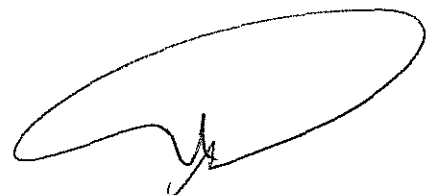
1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui dall' art. 106 e seguenti del codice civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Art. 2 – Funzioni

1. I matrimoni civili sono celebrati dal Sindaco, il quale può delegare le funzioni all'ufficiale di stato civile o ad uno o più consiglieri o assessori comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale.

Art. 3 – Individuazione “Casa Comunale” e dei locali per la celebrazione dei matrimoni civili

1. La Casa Comunale, ai fini di cui all'art. 106 del Codice Civile per la celebrazione di matrimoni, è rappresentata da tutti gli edifici nei quali il Comune esercita le sue funzioni, ivi compresi il giardini del Palazzo comunale.
2. I locali individuati per la celebrazione dei matrimoni civili sono:
 - a. Sala Consiglio – Palazzo Comunale;
 - b. Sala Giunta – Palazzo Comunale;
 - c. Giardino Comunale
3. La Giunta Comunale, là dove dovessero esserci impedimenti tecnici per l'utilizzo dei locali individuati al comma 2, con proprio atto individua strutture alternative per le finalità di cui al presente regolamento.



Art. 4 – Richiesta locali

1. Coloro che intendono celebrare il matrimonio civile presso i locali individuati all' articolo 2 devono presentare domanda per la concessione degli stessi al responsabile dei Servizi Demografici, almeno 20 giorni prima della data di celebrazione del matrimonio, salvo casi straordinari;
2. La prenotazione dei locali non può essere effettuata per matrimoni che s'intende celebrare oltre 180 giorni dalla data di presentazione della domanda.
3. Il responsabile dei Servizi Demografici, entro 10 giorni dalla presentazione della domanda di cui al primo comma, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo dei detti locali, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.
4. Contestualmente all'autorizzazione dovranno essere indicati tutti gli estremi per il pagamento delle tariffe di cui al successivo articolo 8. Il mancato pagamento entro il termine di 5 giorni dall'autorizzazione costituisce implicita rinuncia da parte dei richiedenti.

Art. 5 – Indisponibilità dei locali

1. L'indisponibilità, salvo cause di forza maggiore, non può essere dichiarata per periodi di cui i locali fossero già stati prenotati nei termini indicati dall'articolo 4.
2. Contestualmente alla dichiarazione di indisponibilità o inagibilità dei locali dovranno essere individuate strutture alternative per la celebrazione dei matrimoni civili.

Art. 6 – Prescrizione per l'utilizzo

1. I locali devono essere disponibili per la cerimonia civile, puliti e sgombri da cose o attrezzature estranee all'arredo ordinario degli stessi.
2. Alle parti richiedenti è consentito di addobbare il locale dove dovrà essere celebrato il matrimonio; esse sono direttamente responsabili e rispondono dei danni recati alle strutture esistenti.

Art. 7 - Orario di celebrazione

1. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato civile:

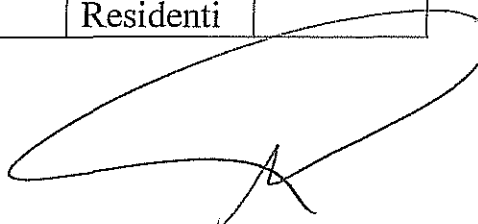
GIORNO	DALLE	ALLE	DALLE	ALLE
Lunedì	ore 8.00	ore 13.00		
Martedì	ore 8.00	ore 13.00	ore 15.00	ore 17.00
Mercoledì	ore 8.00	ore 13.00		
Giovedì	ore 8.00	ore 13.00	ore 15.00	ore 17.00
Venerdì	ore 8.00	ore 13.00		

2. La celebrazione richiesta in orari diversi e in giornate festive è soggetta al versamento dell'apposita tariffa indicata al successivo articolo 8.
3. La celebrazione richiesta in giorni e/o orari diversi è subordinata alla disponibilità degli operatori e delle strutture dell'Amministrazione Comunale.
4. Non sono celebrati matrimoni civili nei giorni di Pasqua, Natale e Capodanno.

Art. 8 – Tariffe

1. Le tariffe per l'utilizzo dei locali e per la celebrazione dei matrimoni sono quelle di cui alla seguente tabella:

Tariffa per utilizzo Sala Consiliare Palazzo Comunale in orario d'Ufficio	Residenti	gratuito
Tariffa per utilizzo Sala Consiliare Palazzo Comunale in orario d'Ufficio	Non residenti	€ 150,00
Tariffa per utilizzo Sala Consiliare Palazzo Comunale fuori orario d'Ufficio	Residenti	€ 150,00
Tariffa per utilizzo Sala Consiliare Palazzo Comunale fuori orario d'Ufficio	Non residenti	€ 250,00
Tariffa per utilizzo Sala Consiliare Palazzo Comunale sabato pomeriggio	Residenti	€ 150,00
Tariffa per utilizzo Sala Consiliare Palazzo Comunale Sabato pomeriggio	Non residenti	€ 300,00
Tariffa per utilizzo Sala Consiliare Palazzo Comunale Domenica e festivi	Residenti	€ 250,00
Tariffa per utilizzo Sala Consiliare Palazzo Comunale Domenica e festivi	Non Residenti	€ 350,00



2. Ai fini di cui al precedente comma 1, si intendono “residenti” i nubendi dei quali almeno uno ha la residenza nel Comune di Palestrina;
3. In caso di indisponibilità della Sala Consiliare si applicheranno le tariffe di cui al precedente punto 1. alla Sala Giunta;
4. Le tariffe di cui al precedente comma 1. potranno essere aggiornate dalla Giunta Comunale, con proprio atto.

Art. 9 – Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio comunale competente all' organizzazione della celebrazione dei matrimoni È l'Ufficio di Stato Civile.
2. La visita della sala destinata alla celebrazione dei matrimoni civili può essere Effettuata da parte dei richiedenti solo previo appuntamento.
3. L'Ufficio Stato Civile provvederà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, ad adottare tutte quelle disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
4. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati in tutti o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.
5. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti alle quali potrà essere richiesto il rimborso degli eventuali altri costi sostenuti dall'Amministrazione comunale.

Art. 10 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento diventerà esecutivo dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'albo pretorio ed entrerà in vigore il sedicesimo giorno dalla sua pubblicazione ex art. 4 del vigente statuto comunale.
2. In sede di prima applicazione del presente regolamento, non saranno soggetti al pagamento della tariffa, i matrimoni civili per i quali sono già state eseguite le pubblicazioni.

